

presa di uno corsaro si rupe. *Item*, dimanda quello habi a far, et aspeterà mandato.

Questa matina in colegio, perchè le cosse di l'armata dil Turcho reussiva, fo aldit li provedadori sora l'arsenal: parloe sier Lunardo Grimani et in opposito sier Antonio Trum, et per tutto il colegio io Marin Sanudo savio a li ordeni fui mandato a Lio a far la mostra di certi cavali de' stratioti venuti qui per haver stipendio da la Signoria nostra, et menai con mi Piero di Paxe rasonato et cussi andai; non fu in hordine, et tornai a hora di pregadi.

In questo consejo fu leto certe lettere particular di le cosse di Franza, et comandato gran credenze et hæc satis.

Ancora fo posto, per tutti i savii dil colegio et l'ordine nostro, la comission a sier Andrea Zanchani, orator nostro andava al Turcho, come debbi basar la man al Signor e li dagi la lettera bolata di bolla d'oro, et exponi la sua comisiom brieve; debbi visitar li bassà: el primo è Imbrai bassà, el segundo Charzego fo fradelo dil ducha Ulacho et è zentilomo nostro, el terzo Aliagu è bassà. *Item*, Mustafà bei fato bilarbei di la Grecia. Et voglii la renovation di capitoli di la paxe con quelli medemi capitoli, et volendo altri capitoli scriva. *Item*, si sarà fato interrogation di le cosse de Italia, responda le guerre esser processè per caxon di Pisa, cargando Milan, fiorentini, re di romani et altri, et li avisa le cosse con Franza. *Item*, di quel Zuam da Constantinopoli almodar ch'era qui in prexon, per il qual se li mandava ducati 1400, et lui sta mal. *Item*, che potendo rehaver Zupa, etc., se li dagi ducati 3000 *pro nunc*. *Item*, rechieda li danni fati per turchi, over macharossi a Spalato, Trau e Sibinieho. *Item*, procuri di far ritornar el nostro baylo potendo, et otegni editi li sanzachi fazi ben confinar con i nostri luogi. *Item*, di la balotation di sier Homo Griti, et scusa la Signoria si qualche uno di soi carazari zoè dacieri vien in le terre nostre, perchè non li cognoscemo.

56* *Item*, dagi li ducati 600 averà a cambio da sier Pantaleo Coresi over sier Andrea Griti, che si suol dar di mazo per caxon dil Zante. *Item*, potendo haver la Zefalonia, spendi ducati 3000. Or fo qualche disputation; chi aricordava uno capitolo e chi l'altro, et ave tuto il consiglio, 20 di no; et qui soto noterò la copia di la lettera fo scritta al Signor turcho.

Copia di la lettera di credenza mandati per la Signoria nostra al Signor turcho.

Mandamo al conspetto di la vostra excelentia el nobel homo et da nui ben amado citadin et solenne orator nostro Andrea Zanchani, presente lator, per visitar la excelentia vostra come se convien a la bona pace et amor è tra nui, et per dechiarir el bon animo et mente nostra verso de quella, la qual pregamo che voglii prestar ampla fede in tuto quello che 'l ditto nostro orator dirà per nostro nome, che tuto sarà a stabilimento del bon amor et pace nostra, la qual sicome è ferma dal canto nostro, cussi teniamo sia certissimamente dal canto di la excelentia vostra, i anni di la qual siano molti. *Data in nostro Ducali palatio die . . . novembris, 1498, indictione II.*

Questo è il titolo e la mansion di dentro la lettera:

Illustrissimo et excellentissimo domino Bayesid magno, admirato et sultano mussulmanorum; Augustinus Barbadico Dei gratia dux Venetiarum, etc. Salutem et honoris ac glorie felicia incrementa.

A dì 21 novembrio in colegio. In questa matina fui a Lio con sier Piero di Paxe rasonato a far la mostra di cavali 52 de' stratioti da Napoli di Romania venuti qui da Corfù, et se espedimo tanto per tempo che vini in pregadi.

Da Roma di l'orator, di 16. Come hauto dal cardinal Orsino che è tutto di la Signoria nostra. El pontifice haver hauto lettere di 7 dil ducha di Valenza, et etiam di la majestà dil re. Avisano: esser fatto la trieva col re di romani, per non esser in acordo, et quella esser rota perchè el v. lea includer el ducha di Milan, et il re di Franza non vol consentir. *Item*, tien la liga con la Signoria et il re di Franza esser quasi conclusa. Et come esso nostro orator è stato dal papa, el qual si maraveglia non haver di Franza nè de qui alcuna cossa, et che in Franza si dicea la Signoria non consentiria haver sì gran vesin per vicino. Et come esso pontifice stava con guardie, dubitava maridar una sorela dil cardinal Borgia in el signor Marco Antonio Colona; et è da saper l'altra sorela fo maridada nel fiol dil signor Paulo Orsino, el qual Paulo Orsino dice haver 150 cavali et voria condur suo fiol con la Signoria. *Item*, esser 57 morto domino Antonio di Totavilla, che fo qui orator per re Ferandino, et era conte di Sarno. Et come l'orator di Milan havia spesso lettere dil signor suo,